

Energia

Ravenna
21 Febbraio 2021

Gas, Cingolani e Giorgetti aprono il dialogo sul futuro

I Cinquestelle devono accontentarsi di prorogare il blocco di un mese e non di un anno



21 Febbraio 2021 - Ravenna - Mini-proroga del blocco delle nuove concessioni per le trivelle: le commissioni Affari costituzionali e Bilancio della Camera hanno approvato un emendamento al decreto Milleproroghe a firma Muroni, riformulato, che sposta al 30 settembre il termine per l'approvazione del nuovo Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (Pitesai), a cui si lega la sospensione dei procedimenti autorizzativi. L'intesa, ha sottolineato Stefania Prestigiacomò, è stata trovata grazie "al confronto con tutti i gruppi del ministro Cingolani. Auspicio che questa sia la modalità per il futuro per dirimere i contrasti".

In verità, il rinvio è poca cosa, perché la scadenza del blocco era fissata per agosto. Il M5S aveva chiesto addirittura il rinvio di un anno, come se non bastassero i danni già provocati.

Trenta giorni sono un compromesso per avviare una valutazione sulla sorte dell'oil&gas nazionale. Al raggiungimento dell'accordo hanno lavorato congiuntamente Cingolani, ministro alla Transizione ecologica, e Giorgetti, titolare del ministero dello Sviluppo economico. A favore del rinvio di un mese hanno quindi votato M5s, Lega, Forza Italia, PD e Italia Viva.

“Un mese in più, dopo i danni provocati dal blocco, è poca cosa” ha dichiarato il sindaco Michele de Pascale. “L'importante è non trovarsi di fronte a un altro anno di proroga e su questo il Pd era stato chiaro. La mia speranza è che il ministro Cingolani riesca a cambiare radicalmente l'impostazione rispetto a un provvedimento sbagliato, e che si cominci a lavorare seriamente”. 